

La Partners spa: «Qui tutti ci hanno messo il cuore»

Regista della non facile operazione economico finanziaria è la società di consulenza "Partners" spa di Milano. Fondata tra gli altri dal professor Angelo Provasoli (ex rettore della Bocconi, nonché già presidente della "Res media group"), coordina un team di oltre 50 consulenti, al servizio di una rete di clienti di primario standing, a livello italiano e internazionale.

Tra le recenti operazioni condotte in porto dalla Partners spa, proprio la fusione tra Salini e Impregilo: la prima, società storicamente operante nel settore delle grandi opere e controllata dalla famiglia guidata dall'ingegner Pietro; la seconda, un colosso già quotato in Borsa con cantieri in tutto il mondo.

Ad occuparsi del percorso - seguito da Cossi Costruzioni Spa, durato oltre un anno e non privo di ostacoli - il professor Provasoli e un team guidato da Alessandro Cortesi e Massimo De Buglio. Quest'ultimo, 33 anni, docente alla Bocconi e da 10 anni in Partners, si è speso nel progetto con grande entusiasmo forse anche per le sue origini valtellinesi. «Il nostro ruolo è stato di assistenza alla società Cossi Costruzioni nell'intero processo di M&A che ha portato all'acquisto da parte di Salini Impregilo delle quote di maggioranza del capitale e nella elaborazione della proposta di ristrutturazione del debito bancario della società».

Dicevamo che l'iter è stato

alquanto tortuoso. «La controllante Condotte a gennaio 2018 ha depositato istanza di concordato in bianco e quindi gli interlocutori erano i commissari giudiziari e il Tribunale, poi ad agosto 2018 il quadro è mutato: dal concordato si è passati all'amministrazione straordinaria delle grandi imprese e anche gli interlocutori sono cambiati, divenendo i commissari straordinari e il ministero per lo Sviluppo economico. Ci tengo a sottolineare - afferma De Buglio - che Cossi Costruzioni Spa è l'unica società dell'intera "galassia Condotte" che non è stata trattata all'amministrazione straordinaria. Siamo riusciti a dimostrare la solidità dei fondamentali dell'azienda e la validità della soluzione prospettata per tutti gli interlocutori. Essa, infatti, consente la salvaguardia di un importante asset imprenditoriale, dei suoi livelli occupazionali oltre che dell'indotto che gravita intorno alla società. Va però detto che, nell'ambito di operazioni lunghe e complesse come questa, un ruolo fondamentale lo giocano le persone e i rapporti di stima, fiducia e collaborazione che si instaurano. Dunque i meriti sono di tutti coloro che ci hanno creduto anche nei momenti più difficili, gettando il cuore oltre l'ostacolo. Primi tra tutti Renato Cossi e la sua squadra, i dirigenti e il team di Bps, nonché il top management di Salini Impregilo».

A. Mars.



Massimo De Buglio

